

swgmonitor

di Diego Martone - Tomorrow SWG

tipologia d'indagine	indagine continuativa ad hoc
modalità di rilevazione	interviste telefoniche (sistema C.A.T.I.) su questionario strutturato della durata di circa 15 minuti
universo di riferimento	popolazione italiana maggiore di età
campione	8.000 contatti per ogni singola rilevazione
rilevazioni	giugno e gennaio (ultima rilevazione: gennaio 2008)

UN MERCATO AGLI ESTREMI

Ancora più a clessidra, polarizzato sulla fascia bassa e su quella alta: l'analisi SWG delle vendite delle cucine 2008 registra la crisi che erode soprattutto il medio di gamma

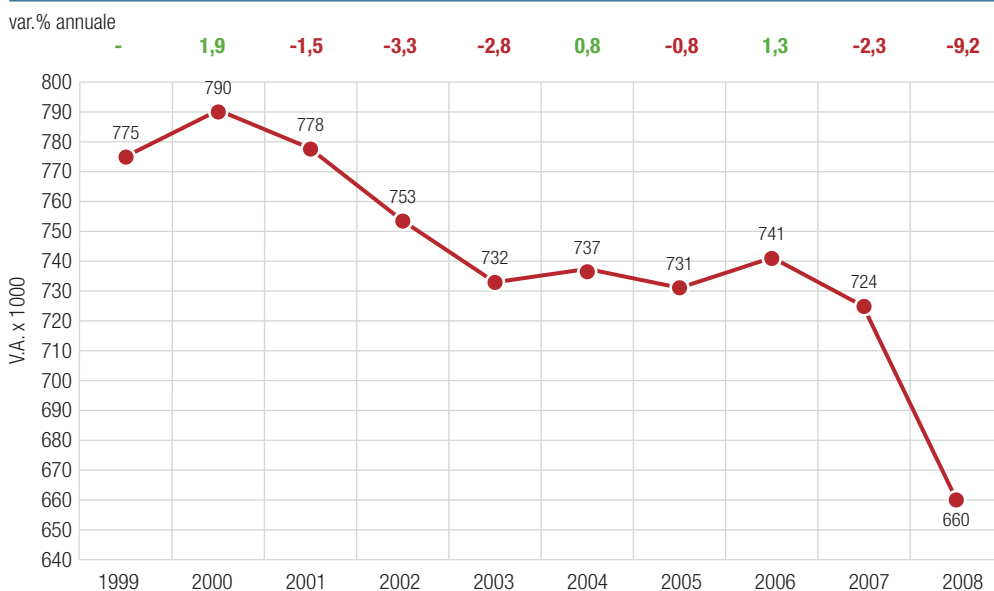
Se dal 2003 al 2007 si era osservato un assestamento del dato delle vendite delle cucine componibili in Italia attorno ai 735mila pezzi (media degli ultimi 4 anni), il 2008 risente della contrazione dei consumi e degli acquisti delle famiglie italiane, dovuta in particolare all'avvento della crisi economico-finanziaria mondiale. In particolare il secondo semestre del 2008 ha amplificato questo trend, in linea peraltro con quanto accaduto anche in altri settori di beni a medio-lungo termine, segnando una flessione del 9,2%, ovvero vendite pari a 660mila unità in valori assoluti.

CONSUMATORI IN FASE DI ATTESA

I consumatori hanno assunto un atteggiamento di attesa e rinvio di spese vissute come particolarmente impegnative e questo ha senza dubbio influenzato le dinamiche di acquisto in particolare della fascia media di gamma. La polarizzazione verso acquisti di cucine componibili di fascia alta e bassa, infatti, lascia intendere una estremizzazione del cosiddetto "mercato a clessidra". In tal senso, gli attori del settore si stanno muovendo nel tentativo di intercettare da un lato acquisti di fascia alta dove a prevalere è senza dubbio una strategia orientata al valore, e dall'altro, per chi si rivolge al target interessato alla gamma "bassa", puntando ai volumi. Il settore potrà, anche grazie a nuovi sforzi di rinnovamento e di marketing, essere in grado di risalire la china e avvicinarsi ai valori di acquisto registrati nell'ultimo quinquennio, quando, superata la fase dei segnali di ripresa dell'economia, ci si troverà in una nuova fase di inversione di tendenza stabile, ovvero di crescita e sviluppo del PIL su base annuale.

IL TREND DEGLI ACQUISTI

valori in percentuale

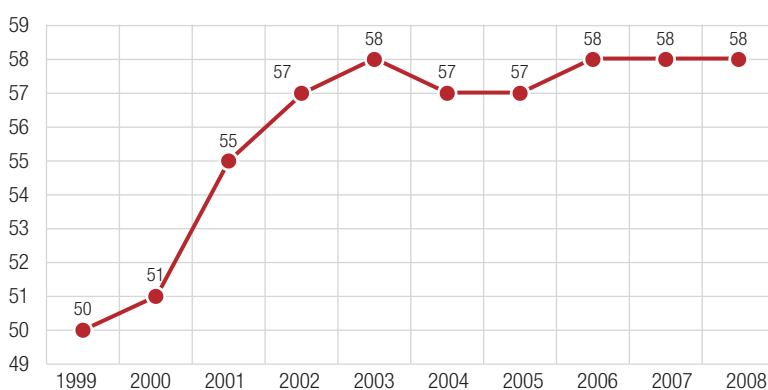


SOSTITUZIONI IN CRESCITA STABILE

All'interno delle dinamiche proprie del settore, si osserva una stabilizzazione nel prevalere degli acquisti motivati dalle sostituzioni rispetto alle prime utenze. Il trend è sostanzialmente stabile dal 2003 e dimostra la maturità del comparto: i trend demografici del paese, infatti, evidenziano una crescita della popolazione e dei nuclei familiari in stretta correlazione con il fenomeno dell'immigrazione, mentre segnalano la sempre più ritardata uscita dal nucleo familiare di origine dei giovani italiani. Le conseguenze appaiono quindi riflesse nella prevalenza delle sostituzioni rispetto agli acquisti delle nuove cucine componibili.

IL TREND PER TIPOLOGIA DI ACQUISTO: LA SOSTITUZIONE

valori in percentuale



swgmonitor

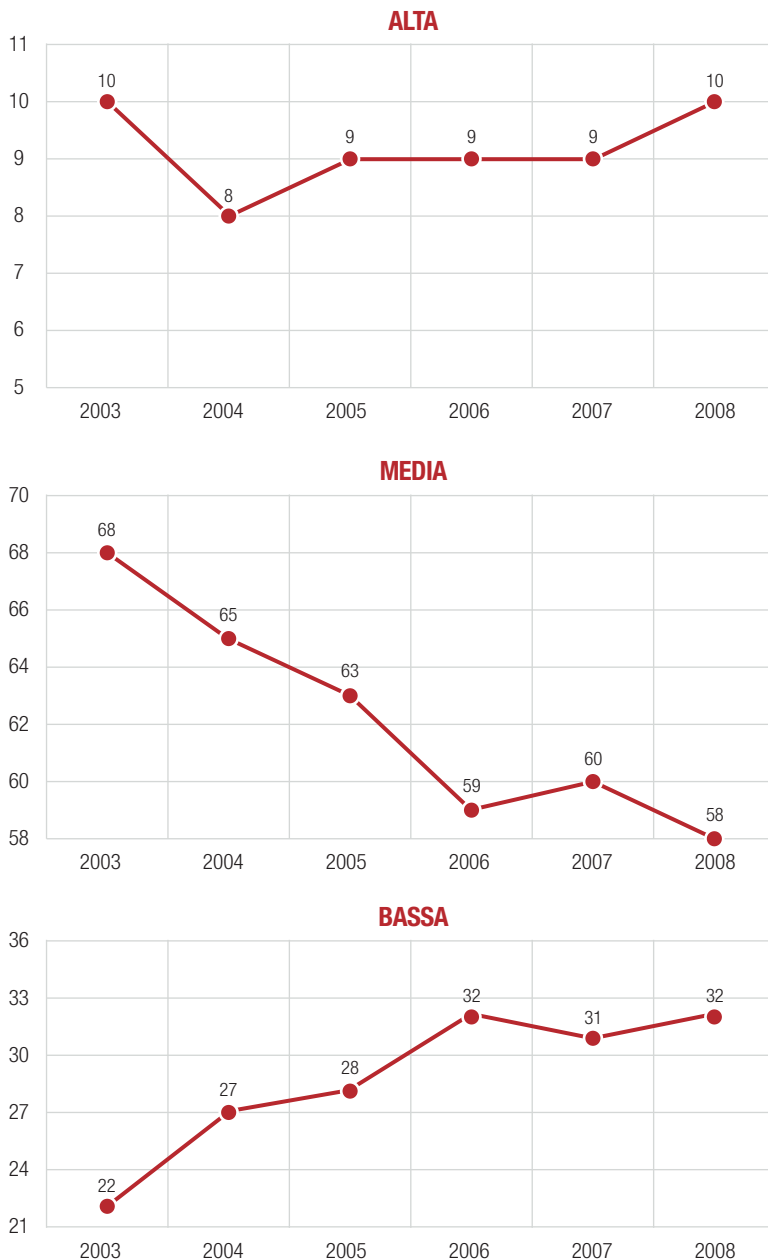
CONTRAZIONE AL CENTRO

Analizzando, infine, la dinamica della distribuzione degli acquisti delle cucine componibili nelle fasce di prezzo, come evidenziato in precedenza, si ritrova il trend di contrazione di cucine con un valore di fascia media, delineando un mercato che subisce un effetto di polarizzazione verso i due estremi di categoria di prodotto: riprendono vigore gli acquisti di fascia alta che tornano sui livelli raggiunti nel 2003 (10%), mentre le cucine di fascia bassa erodono ulteriormente quote a quelle di fascia media, rappresentando quasi un terzo del mercato complessivo, dato di dieci punti superiore alla omologa situazione del 2003.



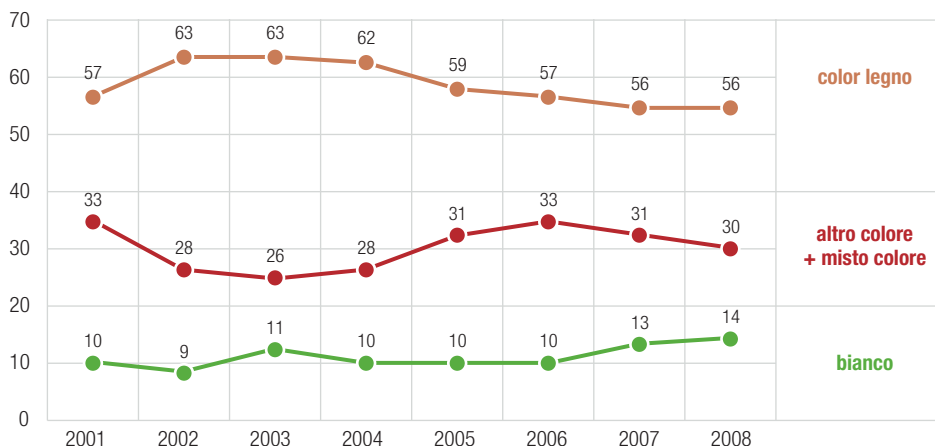
IL POSIZIONAMENTO PER FASCE DELLE CUCINE COMPONIBILI ACQUISTATE SUL MERCATO

valori in percentuale



IL TREND PER ALCUNE CARATTERISTICHE DI PRODOTTO: IL COLORE DELLA FINITURA

valori in percentuale



UN'ESTETICA PIÙ NEUTRA E MODERNA

Per quanto riguarda l'estetica della cucina, anche nel 2008 vi è un aumento del segmento "bianco" che erode un punto percentuale alle soluzioni "colorate" o "miste", mentre si stabilizza il segmento "legno", che sebbene continui a detenere la maggioranza assoluta degli acquisti (56%) aveva registrato una contrazione nell'ultimo quinquennio. Si può quindi osservare il perdurare del fenomeno di orientamento di alcuni target di acquirenti verso proposte di finiture riconducibili allo stile moderno della cucina.